

Sextortion a Bari, 2 arresti e un minorenne denunciato

Dopo aver scambiato foto intime con una presunta interlocutrice su una piattaforma di messaggistica, un ragazzo di 30 anni è stato vittima di sextortion, un particolare tipo di estorsione con la minaccia di veder pubblicati i propri video e foto intimi qualora non avesse soddisfatto le ripetute richieste di denaro.

Dopo aver effettuato diverse ricariche su carte di credito e aver ceduto suoi buoni acquisto, l'uomo ha esaudito una richiesta di 2mila euro, per poi ricevere un'ulteriore richiesta di 800 euro; a quel punto il trentenne ha capito che i ricatti non avrebbero avuto mai fine e ha deciso di chiedere l'aiuto degli specialisti della Polizia postale.

Al termine dell'attività investigativa svolta dagli agenti del Centro operativo per la sicurezza cibernetica della Polizia postale e delle comunicazioni Puglia, sono stati arrestati due giovani di 18 e 24 anni che, in concorso, hanno posto in essere proprio questo genere di estorsione; per lo stesso reato, un minorenne è stato denunciato in stato di libertà.

L'attività di osservazione dei poliziotti della Polizia postale in una via del quartiere Libertà di Bari, dove era stato dato appuntamento alla giovane vittima, ha consentito di identificare le persone coinvolte e procedere all'arresto in flagranza dei presunti estorsori, impedendo la prosecuzione delle condotte ad opera degli stessi e il recupero delle somme estorte.

17/01/2024